

Detenuto aggredisce un agente e rovina l'ambulatorio della casa circondariale di Busto Arsizio

Pubblicato: Martedì 19 Aprile 2022



Aggressione e distruzione dell'ambulatorio medico. È quanto denuncia **Calogero Lo Presti FP CGIL Lombardia** secondo il quale ieri mattina, un **detenuto della Casa circondariale di Busto Arsizio ha tentato di distruggere l'ambulatorio medico**. L'uomo era stato portato nello studio in seguito a un malore. Le sue condizioni, però, non legittimavano il trasporto in pronto soccorso. La decisione però, non è piaciuta. **Una guardia, nel tentativo di contenere l'uomo, è finito a terra sbattendo la testa** e solo l'intervento di altri colleghi ha permesso di limitare i danni all'ambulatorio.

Calogero Lo Presti esprime, quindi, piena solidarietà per l'accaduto e **condanna un'escalation di analoghi episodi** che, da troppo tempo, si stanno sviluppando in diversi Istituti.

Stando alla denuncia del sindacalista, il detenuto è affetto da problemi psichiatrici. Era stato trasferito da pochi giorni dalla II CR di Milano Bollate e, nei giorni precedenti, si era reso autore di altro evento critico per **aver completamente distrutto la propria camera di pernottamento**.

«L'Istituto di Busto Arsizio – fa notare il sindacalista – **non ha più la sezione detentiva destinata ai detenuti ex art 32 Ordinamento Penitenziaria**, in quanto danneggiata da un incendio, ma nonostante tutto continua a gestire tali detenuti e a ricevere detenuti allontanati da altri istituti per motivi di opportunità e sicurezza»

«Gli Istituti Penitenziari del Paese stanno vivendo delle preoccupanti e precarie condizioni. L'incolumità psico-fisica della lavoratrici e lavoratori della Polizia Penitenziaria è quotidianamente compromessa da eventi critici, spesso posti in essere da detenuti affetti da problematiche psichiatriche – commenta **Mirko Manna FP CGIL Nazionale** -«Dopo l'amara vicissitudine registrata presso l'Ucciardone di Palermo, nella serata di Pasqua, dove tre detenuti sono stati brutalmente aggrediti, ora tocca a Busto Arsizio. Un bollettino di guerra. Istituzioni e politica facciano passi avanti, evitando disadorni interessanti. Abbiamo la necessità di costruire serie progettualità ed investire risorse. Tocca agire e non fare solo propaganda » conclude Manna.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it